Il sindaco Cereda e i suoi incontrano la cittadinanza a 100 giorni dall'inizio del mandato

Il punto dei cantieri tra aumenti e vari ritardi per l'ex vice Bianco «impossibili da prevedere»





Da sinistra Michele Manzoni, Stefano Beretta, Raffaella Bonfanti, il sindaco Melissa Cereda, Valentina Magni e Luigia Besana. Qui accanto l'ex vicesindaco Michele Bianco

BARZAGO (bn4) La nuova Amministrazione spiega le criticità dei cantieri, mentre dal pubblico chi ha governato fino a giugno prova a giustificarsi: «Eventi impossibili da prevedere».

Si è tenuta nella serata di venerdì la prima assemblea pubblica organizzata dall'Amministrazione comunale guidata da **Melissa Cereda**, che insieme alla sua squadra ha voluto incontrare i cittadini per parlare dei primi 100 giorni dall'insediamento, che sono stati «mesi difficili, ma grazie allo spirito di squadra siamo riusciti ad andare avanti».

L'argomento principale della serata è stato sicuramente quello dei tanti cantieri aperti in paese, con l'Amministrazione che ha voluto parlare chiaramente ai cittadini, spiegando loro criticità e aspetti positivi delle opere in corso.

Il primo cantiere analizzato è stato quello delle case popolari di via Milano: «Questo è il cantiere più grosso, con un valore pari a quasi un milione e mezzo di euro – ha spiegato il consigliere **Marco Beretta** – Le maggiori criticità in questo caso sono finanziarie, visto che a causa di un adeguamento dei prezzi dovremo sborsare circa 200mila euro in più. Stiamo lavorando per trovare contributi, ma non siamo sicuri di riuscire in questo intento».

A seguire, i consiglieri **Michele Manzoni** e **Stefano Beretta** hanno parlato dei cantieri della biblioteca e zona 30: anche qui a causa di alcune infiltrazioni d'acqua e di ritardi si è registrato un aumento di costi di 75mila euro rispetto ai 650mila previsti. Tutto bene invece per il cantiere dell'aula civica, che partirà a breve, e quello del cimitero, che è stato quasi del tutto completato, con un risparmio di 12mila euro.

Per ultimo è stato lasciato il piatto forte della serata, ovvero il cantiere della scuola primaria.

«Il cantiere della scuola grande è stato completato dal punto di vista dei lavori, nonostante alcune criticità tecniche – ha spiegato Beretta – Sono esclusi danni strutturali, ma ci sono delle trattative con l'azienda appaltatrice per recuperare i costi dei danni stimati, che ammontano a circa 50mila euro».

Il cantiere che invece presenta più problemi è sicuramente quello della scuola piccola, a cui è strettamente legato quello della mensa, che potrà partire solo al termine di questi lavori.

«Su questo cantiere c'è una storia complessa che parte nel dicembre 2022, quando il Comune ha pagato un anticipo agli appaltatori di 103mila euro. In seguito, a marzo e ottobre 2023, il Comune ha emesso due certificati di pagamento di Stato avanzamento lavori di 60mila euro l'uno. La società appaltatrice non ha eseguito alcuni pagamenti verso i subappaltatori e da lì sono iniziati i problemi, con il primo pignoramento a dicembre, a cui ne sono seguiti altri tre, immobilizzando 112mila euro per il Comune».

Per risolvere il problema, la precedente Amministrazione ha trovato un accordo con gli appaltatori, che la nuova Amministrazione, trovatasi davanti ad un bivio pochi giorni dopo l'insediamento, ha scelto però di risolvere: «Era la scelta migliore per procedere all'assegnazione diretta dei lavori».

Dal pubblico è poi intervenuto l'ex vicesindaco, ora capogruppo di minoranza, **Michele Bianco**, che ha provato, tra i mugugni del pubblico, a giustificare l'operato della passata Amministrazione. «Dopo il Covid si sono presentate varie opportunità con i fondi Pnrr, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che abbiamo sfruttato senza sapere dei rischi imprevedibili che sono pervenuti con le guerre in Ucraina e a Gaza. Il fattore tempo è stato determinante» ha spiegato.

«La situazione ormai è questa, inutile pensare al passato» ha concluso pragmatico Stefano Beretta, conscio che toccherà rimboccarsi le maniche con tutti i cantieri da chiudere.

Nicolò Bramati

Illustrate durante la serata anche diverse idee per i giovani, la comunicazione e la sicurezza

Intanto si guarda avanti con nuovi progetti

BARZAGO (bn4) Tanti progetti e idee per il futuro, tra cultura, associazionismo e sicurezza.

Sono stati diversi gli argomenti trattati nel corso dell'assemblea pubblica di venerdì sera, con l'Amministrazione guidata dal sindaco **Melissa Cereda** che ha voluto presentare alla cittadinanza i vari progetti in cantiere, divisi per i vari ambiti.

La prima a parlare è stata l'assessore alla Cultura e Politiche Giovanili **Valentina Magni**.

«Sicuramente porteremo avanti la collaborazione con il Consorzio Villa Greppi, così come gli eventi della biblioteca, le letture e le presentazioni di libri. Oltre a questo, abbiamo in programma alcuni incontri con i giovani, per ascoltarli e creare un dialogo» ha annunciato.



Il pubblico presente in sala civica venerdì sera in occasione dell'assemblea

Dal punto di vista della comunicazione, come spiegato dal consigliere **Michele Manzoni**, l'Amministrazione ha intenzione di implementare i canali di divulgazione con i cittadini, come ad esempio la chat WhatsApp. Oltre a questo, si sta anche lavorando sulla trasmissione in streaming dei Consigli comunali.

Dal punto di vista del volontariato, come spiegato da **Luigia Besana**, la situazione è ottima, con tante persone che si mettono in gioco per il bene del paese, mentre sullo sport e tempo libero la consigliera **Raffaella Bonfanti** ha affermato di voler proseguire la collaborazione con le associazioni sportive e mettere in pratica alcune manutenzioni al centro sportivo.

Per ultimo, sull'argomento della sicurezza e della vigilanza è intervenuto **Marco Beretta**: «I nostri obiettivi principali sono il mantenimento del decoro e della pulizia, con controlli e un aumento della frequenza di svuotamento dei cestini, un monitoraggio costante delle Forze dell'ordine, una programmazione delle manutenzioni straordinarie e il mantenimento della quiete pubblica, attraverso controlli su abbandono rifiuti e parcheggi».